

## IL GIOCATTOLO RIFIUTATO

### Disabilità e inquinamento ambientale

IL GIOCATTOLO RIFIUTATO è un monologo teatrale rivolto prevalentemente ad un pubblico di bambini tra i 6 e i 12 anni di età.

Affronta due temi sociali di estrema attualità, quali la disabilità infantile e l'inquinamento ambientale, attraverso l'intreccio di altrettante storie vere.

La prima è la storia della famiglia del protagonista in scena, quotidianamente alle prese con le innumerevoli difficoltà legate alle cure di Chiara, bambina affetta da paralisi cerebrale infantile con una sindrome dal nome impronunciabile.

La seconda ha a che fare con la natura distrutta e deteriorata dal continuo versamento abusivo di rifiuti urbani sopra e sotto la terra.

Lo spettacolo ha una sua particolarità: pur essendo un racconto, è assolutamente privo di parole, fatta eccezione per qualche sporadica voce registrata. In questo modo, maggiore spazio viene data all'azione e alla musica, così da costruire quella atmosfera fiabesca più consona ad un pubblico di bambini e più adatta a trasmettere loro un messaggio spiazzante nella sua verità.

Un barbone ha trovato la sua fissa dimora tra i rifiuti di una discarica abusiva situata proprio nel cuore di un folto bosco. La discarica è nel profondo di un fossato, motivo per cui coloro che scaricano i rifiuti non vedono il mondo che lo abita, ovvero la casa, se così si può dire, del barbone. Quando cadono i rifiuti, li differenzia, riciclandoli per suo uso personale o per curare l'albero che gli fa compagnia (lo nutre con i cibi dell'umido, lo libera di pezzi di ferro o di vetro che ne tagliano le radici...).

Così, questo luogo spregevole e maleodorante, grazie all'inventiva e alla creatività del nostro barbone si trasforma in un posto gradevole, ricco di opportunità per chi insegue un lavoro "socialmente e naturalmente utile".

Un bel giorno, però, la sua semplice vita viene sconvolta dall'arrivo di un *giocattolo rifiutato*: una bambola di plastica deforme e inutile. Una bambola che però si illumina ed emette suoni insistenti, quasi fosse qualcosa di vivo e desideroso di comunicare con gli altri.

Il barbone s'innamora della bambola e, quasi come un padre con una figlia, la accudisce e prova ad insegnarle tante cose. Ma la bambola non cammina e non parla, così il barbone è costretto ad inventare un nuovo linguaggio per comunicare con lei. Alla fine, dopo tanti tentativi falliti, finalmente si ristabilisce un nuovo equilibrio: la bambola (Chiara disabile), l'albero (la natura inquinata) e il barbone (l'uomo altruista e sensibile) hanno insegnato un nuovo modo di vivere.

Gag comiche e situazioni rocambolesche, unite a momenti di riflessione, rendono lo spettacolo divertente e di immediata leggibilità: se si lotta per un ambiente pulito, la qualità della vita di tutti, e in modo particolare di chi è disabile, migliora notevolmente.

L'aria pulita e i profumi della natura sono lo stimolo essenziale ad un vivere sereno e sorridente.

### SCHEDA TECNICA per interno scuola

- Sala oscurabile (*dove possibile*)
- Pedana o palco min. 4 mt X 3mt (*dove possibile*)
- Impianto audio per amplificare musica e voce (*dove possibile*)